

**MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA**

00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583

Tel. 063609671-2-3 Fax. 0636001800 HYPERLINK

"<http://www.conservatoriosantacecilia/>" [www.conservatoriosantacecilia](http://www.conservatoriosantacecilia.com)

Consiglio accademico verbale del 13 Maggio 2016

Il giorno 13 Maggio 2016 ore 14.00, presso l'ufficio del Direttore del Conservatorio 'Santa Cecilia' di Roma, il Consiglio Accademico (di seguito CA) si è riunito, con convocazione datata 04/05/2016 con prot. n. 4250/AG1, per la discussione del seguente ordine del giorno (di seguito OdG):

1. Nomina segretario verbalizzante.
2. Comunicazioni del Direttore.
3. Convenzioni per corsi di base (ex pre-accademici).
4. Regolamento Quadro dei Consigli di corso.
5. Rinnovo convenzione Cemat.
6. Secondarizzazione dell'Istituzione dei Conservatori di Musica oggi Afam.
7. Partecipazione ex colleghi alle attività programmate in Conservatorio.
8. Guida dello studente – richiesta del M° Maurizio Gabrieli.
9. Master di I e II livello.
10. Richiesta elenco incarichi attività non di insegnamento a. a. 2014/2015 e richiesta relazioni di fine incarico da inoltrare al CA da parte dei Docenti incaricati.
11. Audizione Arch. Giovanna Ressa.
12. Sofferenza del settore disciplinare Esercitazioni Corali e ipotesi per soluzioni non più rinviabili – Richiesta del M° Marco Cimagalli (M° Vicari Marina) e audizione M° Cimagalli.
13. Trienni: piani dell'offerta didattica (modifiche e nuove proposte).
14. Varie ed eventuali.
15. Lettura e approvazione verbale della riunione.

La riunione ha inizio alle 14.30.

Presenti - il Direttore Alfredo Santoloci e i seguenti consiglieri: Giovanni Auletta, Benedetto Biondo, Carla Conti, Rocco De Vitto, Riccardo Giovannini, Marco Persichetti, Franco Sbacco, Francesco Telli.

Assenti – Francesco Baldi, Antonio La Bella, Paola Pisa, Andrea Romeo.

Verificato il numero dei presenti, nove, si dichiara valida e aperta la seduta.

Presenti tra il pubblico i docenti: Marco Cimagalli, Maurizio Gabrieli, Roberto Giuliani

### **1) Nomina segretario verbalizzante**

È nominato il consigliere Riccardo Giovannini che accetta e chiede la collaborazione del consigliere Carla Conti per la stesura della minuta.

### **2) Comunicazioni del Direttore**

Il Direttore comunica che c'è stata l'approvazione del bilancio preventivo del 2016 e che a breve, in una delle prossime sedute del CA, il collega Marco Cimagalli - nostro rappresentante in Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) – sarà udito su questo argomento. Il Direttore poi legge una dichiarazione che qui si riporta fedelmente e si acclude quale Allegato 1 a questo verbale:

“Gentili Colleghi, come sapete, la professoressa Cerocchi ha rassegnato le dimissioni. Ho già avuto modo di ringraziarla pubblicamente per il contributo ed il lavoro svolto in questi due anni in qualità di vicedirettore. Trattandosi di un ruolo estremamente importante per il corretto funzionamento della nostra scuola: stiamo andando verso un periodo di esami, di ammissioni, di programmazione per il prossimo anno, ho ritenuto di non lasciare scoperto questo ruolo. Ho ricevuto, per ricoprire questo ruolo, la disponibilità da parte del collega Franz Albanese, persona alla quale sono legato da lunghissima amicizia, un musicista apprezzato, un appassionato docente, competente, affidabile, leale e soprattutto con una grandissima esperienza. Sono certo che, nell'interesse dalla Scuola e di tutti noi, svolgerà nel migliore dei modi questo importante incarico” .

Il Direttore poi propone una mozione d'ordine per anticipare il punto 9 dell'OdG: Master di I e II livello.

Alle 14.41 entra il consigliere Paola Pisa.

Il numero dei presenti è di dieci consiglieri.

Il consigliere Giovannini propone una mozione d'ordine<sup>33</sup> per anticipare il punto 14 dell'OdG: Varie ed eventuali.

Votazioni per anticipare punti OdG.

Mozione Direttore voti a favore: 7/10;

Mozione Giovannini voti a favore 3/10.

### **3) Master di I e II livello.**

Il Direttore dichiara di avere verificato la possibilità di inviare al MIUR, eventuali delibere di approvazione di nuovi Master, dopo la data del 30 aprile.

Alle 14.50 entrano tra il pubblico i docenti: Michelangelo Lupone, Arturo Tallini.

Si discute in merito alla richiesta da parte del consiglio di corso del Master di II livello in Interpretazione della Musica Contemporanea che chiede di poter inserire la disciplina "Canto" e affidare la docenza al M<sup>o</sup> Nicholas Isherwood. Visto il parere favorevole pervenuto a questo CA dalla Scuola di Canto, con verbale della seduta della riunione, si procede alla votazione.

Con 8 voti favorevoli, 1 contro e 1 astenuto il CA delibera quanto segue

#### **DELIBERA n° 1 del 13 Maggio 2016**

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Visto il D.P.R. 08/07/2005 n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21/12/1999 n. 508;

Ai sensi del Regolamento Tipo, concernente principi e criteri per la progettazione di Master da parte di Istituzioni AFAM emanato dalla Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del dicembre 2010 prot. n. 7631

Accogliendo la richiesta del Consiglio di Corso del "Master Annuale di II Livello in Interpretazione della Musica Contemporanea";

Accolto il verbale della Scuola di Canto;

Il consiglio accademico delibera che si inserisca "Canto" tra gli insegnamenti del Master Annuale di II Livello in Interpretazione della Musica Contemporanea e di affidare la docenza a Nicholas Isherwood.

Il Direttore propone di partire dalla discussione del Master di II livello Musica – Liturgia/Liturgia-Musica.

Alle 15.55 entrano i consiglieri: Francesco Baldi e Andrea Romeo

Il numero dei consiglieri presenti è dodici

Prende la parola il Direttore e loda il lavoro encomiabile del collega Telli a cui cede la parola.

Telli riferisce che il Preside del Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo ha proposto una convenzione al nostro Conservatorio per un prodotto formativo adeguato alle proposte estere.

“Dall’Istituto hanno chiesto di diversificare l’offerta: canto, organo, composizione, musicologia ma anche “curatore/manager” di eventi in questo settore. Ho lavorato molto confrontandomi con loro, il Rettore ha anche una formazione musicale, per un prodotto formativo biennale vista la complessità dell’articolazione (63 crediti area musicale, 57 area liturgica). Molta importanza è riservata alla tesi che prevede due relatori, ciascuno per i due Istituti. La Scuola proponente è quella di Composizione, e i dieci colleghi sono d’accordo. La Scuola di Canto barocco, le Scuole degli insegnamenti obbligatori o dei Settori disciplinari obbligatori sono al corrente e sono d’accordo”.

Giovannini rende noto che lui non ha ricevuto la documentazione che aveva richiesto per mail in data 7 maggio 2016 e dunque ritiene impossibile procedere con la discussione.

Il Direttore consegna la copia di una email (con date 2 e 3 maggio 2016) che si allega al presente verbale (allegato 2).

Telli prende nuovamente la parola “seguendo il regolamento a menadito ho lavorato ad un Master interistituzionale e dunque serve una Convenzione a tal scopo. Il consiglio del MIUR è stato quello di prevedere oltre alla convenzione anche un Regolamento di funzionamento e un piano finanziario, una previsione di bilancio. Il controllo della spesa e degli introiti è tutto nelle mani del Conservatorio. Loro mettono a disposizione la segreteria. Ho lavorato con impegno, per molto tempo. Questo è un master aperto a tutti, di qualsiasi confessione poiché è un discorso culturale. Agli esami di ammissione con prove specifiche si accede solo con: laurea magistrale, o diploma musicale di II livello, o diploma di vecchio ordinamento”.

Iniziano gli interventi.

Romeo si complimenta con Telli per il lavoro svolto e chiede i costi.

Telli riferisce di incontri tra il dott. Iacomini e il responsabile del Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo, a cui lui stesso ha preso parte, per stabilire la cifra del Master. Quella riportata è la più prudente ed in ogni caso la massima prevista. I Master ormai “gravitano e galleggiano” su queste cifre. Loro [responsabili PIL] sperano in borse di studio.”

Romeo parla dei suoi motivi di riflessione in base alla sua esperienza di una dozzina d’anni come cantore nelle cappelle romane. Chiese, cappelle etc. storicamente si sono sempre rivolte al PIMS [Pontificio Istituto di Musica Sacra] così radicato anche in sede vaticana. Fino ad ora il PIL aveva attivato un master proprio con il PIMS; dichiara di avere dubbi sulla documentazione. “Per motivi personali e professionali, uscirò e non prenderò parte al voto”.

Telli: “alla domanda perché il PIL si è rivolto a noi? Per avere un prodotto musicale più prestigioso possibile nella città di Roma”.

Romeo domanda come si procederebbe se non ci fosse la disponibilità dei docenti interni.

Telli: “si procede prima all’approvazione del Master, poi c’è il consiglio di corso e poi il piano dei docenti con priorità degli interni. Poi gli esterni”.

Baldi: “ne approfitto che correggere una prassi che è stata finora adottata. Non dovrebbe essere il consiglio del master a scegliere un docente di una Scuola ma la Scuola a proporre un docente”.

Telli: “la prassi è diversa ed è esattamente quella seguita. Allora si deve procedere “extra norma” per fare come proponi”.

Baldi: “ciò genera tensioni perché le Scuole si sentono scavalcate, per la scelta dei docenti interni”.

De Vitto: “sono in imbarazzo perché non abbiamo parlato di un collega che è stato allontanato. Per evitare che si dica che faccio ostruzionismo, dico che questi Master sono fatti per persone ricche, per non fare arrabbiare il collega Telli che scorsa volta lasciò la seduta in maniera capricciosa, allora dico che non dobbiamo votare per mancanza di documenti”.

Persichetti annuncia che dirà poche e semplici cose. “Non condivido l’obiezione di Romeo, perché trovo più interessante, più giusta, più trasversale una convenzione tra un’istituzione laica e una confessionale. Mi auguro che ci siano borse di studio”.

Biondo: “Ho avuto modo di parlare con il M° Ciampi e mi sono fatto un’idea. Voglio prendere tempo per capire. Anche il lavoro degli altri meriterebbe rispetto. Non parteciperò al voto”.

Romeo sostiene di avere dubbi sulle possibilità lavorative.

Telli riferisce che occorreranno simili certificazioni per tutte le professioni che operano con la Chiesa.

Giovannini: “sono profondamente indignato dal comportamento dell’Amministrazione che due sedute fa mi ha impedito di partecipare nonostante una sentenza del TAR. Ricordo che per la scorsa seduta non mi è stata inviata alcuna documentazione riguardo all’OdG e oggi non mi è stata inviata alcuna documentazione per la discussione su questo Master, se non quella precedente con il parere negativo del M° Ciampi. Sebbene abbia inviato una mail per chiedere l’integrazione dei documenti mancanti. Sono perplesso della poca sensibilità del CA riguardo all’esclusione di un collega dal Conservatorio. Riguardo al Master dico che è interessantissimo ma non si può votare perché non ho ricevuto i documenti. Se anche voi non li avete ricevuti non possiamo votare”.

Pisa esprime i suoi complimenti a questo progetto di Master che rappresenta uno sbocco professionale per i giovani musicisti e si augura che vanga approvato.

Auletta esprime il suo gradimento.

Conti esprime dei dubbi sull’assenza di alcuni corsi presenti in Conservatorio: Musica sacra, Pratica organistica e Canto gregoriano, Musica corale e sullo sbocco esclusivamente “confessionale”. Dichiaro che non intendo prendere parte al voto per la mancanza della documentazione.

Il Direttore: “è un’occasione da non perdere e auspico che tutto il CA voti a favore e ribadisco i miei complimenti al M° Telli.

Si procede alla votazione. Romeo lascia la seduta ma anche Biondo, Conti, De Vitto, Giovannini, non partecipano al voto motivando con la mancanza della documentazione richiesta e prevista dal regolamento: favorevoli sei (Direttore, Auletta, Persichetti, Pisa, Sbacco, Telli); astenuto uno (Baldi); i cinque citati non partecipano

Persichetti: “se c’è la volontà limpida di collaborare non è un problema guardare il progetto modificato, anche seduta stante”

**DELIBERA n 2 del 13 Maggio 2016.**

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Visto il D.P.R. 08/07/2005 n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21/12/1999 n. 508;

Ai sensi del Regolamento Tipo, concernente principi e criteri per la progettazione di Master da parte di Istituzioni AFAM emanato dalla Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del dicembre 2010 prot. n. 7631.

Il consiglio accademico delibera l'attivazione del Master di II livello in: Musica e Liturgia/Liturgia e Musica.

Si passa alla discussione sul Master di I livello di Musica per Videogiochi.

Prende la parola il M<sup>o</sup> Gabrieli quale estensore del progetto. “ Le tematiche si allacciano a quelle della musica applicata, da film. Da anni ormai la discussione è seria anche con teorie e riflessioni musicologiche. La musica per videogiochi è una musica adattiva, non lineare. Mentre nelle forme fissa la forma è comandata dal parametro tempo, nella musica per videogioco come in un puzzle, è il gioco stesso che governa il farsi della musica. La spiegazione è semplice: come se avessimo dei layers che potenzialmente fossero simultanei e con logiche musicali. Questo è un Master richiesto dalla base. Sono presenti nel piano anche seminari interessanti. Come far nascere una start up ad esempio (una piccola società di 4/5 persone tra cui un compositore, un programmatore, un grafico). Molte materie sono tecnologiche. Altre Nazioni stanno investendo molto perché apre possibilità di lavoro.

Direttore: “esiste un master analogo in Italia?”

Gabrieli: “suppongo di no”

Direttore: “possono esserci lezioni a distanza?”

Gabrieli: “nel primo anno è facile ma non secondo anno non credo sia facile”

Iniziano gli interventi.

Baldi: “sono abbastanza favorevole. So che esiste un Master analogo di I livello a Tor Vergata. E anche alla Statale di Milano”.

De Vitto: “saluto cordialmente Gabrieli che conosce la mia disponibilità. Io non corrispondo ai parametri del consigliere che espone il Direttore. Ho una mia idea. Faccio i complimenti ma non mi sento di approvare”

Persichetti e Telli si dichiarano a favore.

Biondo: “non ho dichiarazioni da fare”.

Sbacco: “tale Master riprende una categoria sempre esistita. I compositori si sono sempre misurati con elementi esterni come il gioco. La dotazione tecnologica c'è ma quello di cui disponiamo nell'aula 3 del III piano è sufficiente?”

Gabrieli: “si parte così e poi si potrà ampliare”.

Giovannini: “sono favorevole ai master in generale e trovo che questo sia molto interessante al pari di corsi che da tempo, specie negli USA, si tengono”.

Pisa: “sono favorevole e ringrazio il collega”.

Auletta: “mi associo ai complimenti e mi congratulo del fatto che si parla di didattica in questa seduta”.

Conti: “è molto interessante. Sono sempre favorevole all'ampliamento dell'offerta formativa”.

Direttore: “è un Master interessante che guarda al futuro in un mondo musicale in rapida evoluzione. Indubbiamente un arricchimento della nostra offerta formativa. Ricordo che i finanziamenti del MIUR sono dati anche in base al numero di Master attivi in un'istituzione”.

Romeo: in questo settore sono un cultore dell'argomento. Conosco il museo del VIGAMUS. La realtà in Italia non è ben sviluppata. Ho riscontrato che nel piano di studi presentato per gli 8/10 se non il 9/10 le materie sono le stesse di quelle del Master Musica Applicata. Ora mi chiedo in cosa possono differire? Nel nostro panorama non ci sono figure come Santaolalla, etc.”

Gabrieli: “prima di questi ultimi anni non c'era differenza. Si devono correggere negli allegati “primo livello” e la prova finale che è di Composizione e non di Musica da camera”.

Si passa alla votazione.

Voti favorevoli nove; contrari 3 (Biondo, De Vitto, Romeo).



## **DELIBERA n° 3 del 13 Maggio 2016**

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Visto il D.P.R. 08/07/2005 n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21/12/1999 n. 508;

Ai sensi del Regolamento Tipo, concernente principi e criteri per la progettazione di Master da parte di Istituzioni AFAM emanato dalla Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del dicembre 2010 prot. n. 7631.

Il consiglio accademico delibera che si attivi il Master di I livello in "Musica per Videogiochi".

Alle 16.40 il consigliere Persichetti lascia la seduta.

Si interrompe la seduta per una pausa ristoratrice.

Alle 17.00 si riprendono i lavori, rientra il consigliere Persichetti, mentre i consiglieri Biondo e De Vitto lasciano serenamente la seduta.

Il numero dei consiglieri presenti è dunque dieci.

Il Direttore propone la data della prossima riunione del CA, il 24 Maggio alle ore 9.00.

All'unanimità il CA decide di anticipare il punto 12 al punto 4.

### **4) Sofferenza del settore disciplinare Esercitazioni Corali e ipotesi per soluzioni non più rinviabili – Richiesta del M° Marco Cimagalli (M° Vicari Marina) e audizione M° Cimagalli.**

Cimagalli fa riferimento alla lettera inviata al CA. Precisa che dal 2005/6 insegna nel nostro conservatorio e ha potuto disporre, specie nei primi anni, di un coro mediamente composto da 40/60 studenti cantanti di livello medio-superiore con cui ha realizzato pregevoli iniziative (sala Petrassi, Sala Sinopoli, Nazionale Centre for the Performing Arts Pechino). Col nuovo ordinamento però l'esperienza degli studenti si è ridotta nel piano di studi dei cantanti. Questo nonostante tra i cinque sbocchi professionali previsti

dal diploma di Canto, tre siano corali. Adesso il rapporto crediti/ore è il più basso previsto. C'è un deficit nell'offerta formativa e il conservatorio non dispone di un coro di qualità. La proposta passata in Dipartimento è di aumentare a 40 ore. Si parlava poi di una seconda annualità ma questa non passata mentre si è proposto di spostare la materia dal I anno al II (il collega afferma che il Dipartimento di Canto e teatro musicale ha da poco presentato al CA tali proposte di modifica). Si ipotizza di inserire la materia al II anno. I motivi dell'opposizione, secondo Cimagalli, sono due: c'è un aspetto pregiudiziale di vecchio stampo e si teme di intaccare l'assetto totale dei crediti. Tuttavia Cimagalli afferma che, a suo avviso, sarebbe tecnicamente possibile introdurre nel triennio di Canto una seconda annualità, sempre di 3 crediti, intervenendo sul rapporto crediti/ore all'interno delle attività caratterizzanti. La modifica deve avvenire nel Dipartimento di "Canto e teatro musicale".

Il CA all'unanimità prende atto di quanto esposto ed esprime piena sensibilità a riguardo. Tutti i consiglieri e il Direttore auspicano che a breve il Dipartimento interessato si riunisca per analizzare la questione.

Giovannini riferisce di aver rilevato la stessa problematica anche nelle attività presso la sede delocalizzata di Rieti.

Cimagalli: aggiunge che, oltre al corso di Canto, sarebbe vivamente opportuno che, in tutti i corsi in cui alla sua disciplina corrispondono 3 crediti, le ore aumentassero da 24 ad almeno 36 o a 40, lasciando naturalmente immutato il numero dei crediti. Fa inoltre presente che, nel 2009 (delibera n. 3 del 14.10.2009), il CA approvò un Regolamento del Coro del Conservatorio che rimase però congelato, non essendo mai stato discusso in CdA. In tale regolamento era prevista la possibilità di ricorrere a borse di collaborazione, la cui entità potrebbe essere commisurata alla quantità di ore effettivamente necessarie per le attività del coro (per esempio 40 ore).

Conti: "sono molto sensibile e penso che la sede appropriata siano i Consigli di Corso".

Romeo lamenta la sofferenza degli studenti per l'eccessivo carico di ore di studio già all'attualità del rapporto ore/crediti. Si dice in difficoltà ad avallare una proposta come questa in discussione ma pienamente d'accordo con la proposta se essa si inserisce in una riformulazione generale dei crediti.

Il CA all'unanimità assume nell'OdG della prossima riunione del 24 Maggio 2016 il seguente punto:

Riformulazione del rapporto ore/crediti per la disciplina "Musica d'insieme vocale e repertorio corale"

## **5) Varie ed eventuali**

Si prenotano a parlare: Auletta, Sbacco, Romeo e Conti

Auletta mette al corrente di un convegno del MIUR, a cui ha preso parte in quanto referente Erasmus, in cui si è parlato della raccolta dati. Riferisce della bontà della mobilità studenti che sarà sempre più efficace quando interesserà il tirocinio. Lamenta che “da noi non c’è una raccolta dati; a Dicembre quando mi sono trovato nella situazione di rispondere a dei questionari per l’ufficio Erasmus ero in difficoltà perché mancava una raccolta di dati. Bisogna monitorare gli strumenti validi per l’inserimento nel lavoro. I dati di Alma Laurea sono un po’ ottimistici. Loro sostengono che l’occupazione c’è”. Poi continua: “per quanto riguarda la modifica alle griglie farei molta attenzione ai profili professionali per diversificare l’offerta, poiché il mercato chiede varie competenze. Questo garantirebbe un’agilità utile nel mondo del lavoro”.

Alla 18.10 il consigliere Pisa lascia la seduta firmando la minuta di questo verbale.

Il numero dei consiglieri presenti è nove.

Conti: “riguardo alla raccolta dati concordo sulla sua importanza. Il dipartimento di Didattica da anni è attento all’evoluzione del proprio corso monitorando iscritti, diplomati, abilitati, occupati a seguito del diploma etc. Lo facciamo indirizzando una borsa di collaborazione a questo scopo”.

Baldi: “sono d’accordo con Auletta ma, sulla questione ore/crediti ribalterei le percentuali perché gli studenti hanno già un carico eccessivo di ore di discipline extra strumento caratterizzante, come solleva anche Romeo. Per diversificare bisogna agire sui piani di studio diversificati, individualizzati”.

Sbacco: “ho esaminato le delibere dal 26 Giugno 2013 al 13 Maggio 2016 e comprendendo le tre delibere odierne siamo arrivati a 142 delibere di cui: 92 sulla funzione docente (es. Piani di studio, regolamentazione prove esami finali, etc.) 14 sulle proposte didattiche-scientifiche, 17 sulle proposte artistiche, 15 sulle borse di collaborazione, 18 su altre tematiche. Quasi i 2/3 delle delibere, dunque, sono rientrate espressamente nella sfera dell’insegnamento obbligatorio”.

Conti: “vorrei tornare sul tema modalità di verbalizzazione, sia per quanto accaduto all’inizio di questa seduta sia per quanto ho letto sulla seduta del 28 Aprile scorso. Non sono intervenuta via email perché ero assente a quella seduta ma credo, come ho più volte ribadito e documentato, che le sedute debbano essere registrate per sfatare dubbi, dirimere questioni e contemporaneamente vada steso un agile verbale che riporti i punti salienti della discussione e le delibere”.

Romeo riferisce di una sofferenza tra gli studenti che hanno partecipato a Costa Crociera perché i pagamenti agli studenti (della seconda crociera) non sono stati ancora effettuati. Riguardo al quadro delle delibere: “92 delibere sono necessarie ma i numeri non hanno una sola interpretazione e lettura”. Rileva poi che è attivo un workshop al corso del M° Littera - Harmonica cromatica -, tenuto da un esterno che non figura tra le proposte per la programmazione di questo anno: “Non è passato né è stato approvato dal CA”.

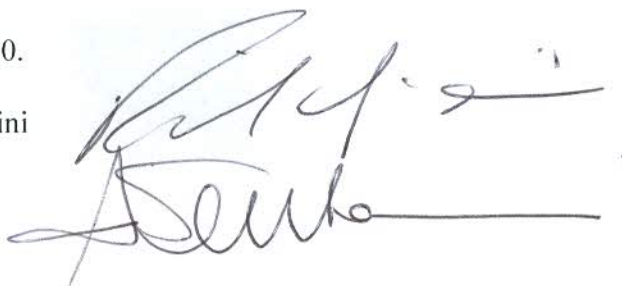
Direttore: "si tratta di un allievo di Lettera che ha anche questa competenza".

Si procede alla lettura, firma della minuta e approvazione del verbale che consta di 6 fogli (11 facciate).

La seduta si scioglie alle 18.50.

Segretario Riccardo Giovannini

Presidente Alfredo Santoloci

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Riccardo Giovannini, and the bottom signature is for Alfredo Santoloci. Both signatures are written in a cursive, flowing style.